



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 29 novembre 2012

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 05/06/2013)

L'anno Duemiladodici, addì ventinove del mese di novembre in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 20.05 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente Giustificato
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Delpin Dario	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>21</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>4</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. Gabriella MAMELI

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Siro PODDA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio. Invito il dottor Podda a procedere con l'appello. Grazie.”

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA

“Buonasera: Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente giustificato; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Porcu Giorgia, assente; Pibiri Simone, presente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.”

Si da atto che sono presenti in Aula gli Assessori Aramu - Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane - e Canetto - Lavori Pubblici .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Sono presenti 21 Consiglieri. La seduta è valida. Io comincerei con i lavori del Consiglio Comunale visto che è una seduta che è stata convocata con urgenza, quindi con il trattare “Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e bilancio pluriennale 2012 /2014. Variazione di assestamento generale. Prego.”

LA CONSIGLIERA CORDA RITA

“Avremmo l'esigenza di fare un'interrogazione urgente se fosse possibile.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Io sarei dell'idea di trattare prima questo punto all'ordine del giorno, visto che è stata convocata con urgenza per questo scopo. Poi destinare del tempo alle eventuali interrogazioni o interpellanze. Se siete d'accordo. Prego consigliere Caddeo.”

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

“Grazie signor Presidente. Alla luce dell'ordine del giorno e dell'urgenza manifestata nei modi che lei ha appena rappresentato, va bene seguire quest'ordine dei lavori, faccio semplicemente presente che è la terza volta che questo Consiglio Comunale in questi mesi viene convocato in via d'urgenza, attraverso una procedura che è pleonastico definire, siccome si chiama “d'urgenza” solo per i casi urgenti. Allora la prima può essere urgente, la terza è urgente, la terza mi sembra sia iniziando a diventare metodo, soprattutto perché gli uffici conoscevano bene la data di scadenza dell'assestamento generale di bilancio, che doveva essere approvato comunque entro il 30 novembre. Noi o potevamo calendarizzare prima la seduta di Consiglio, capisco anche che la Commissione abbia avuto poco tempo per esaminare la pratica, posto che alcune parti della pratica potevano essere comunque messe all'esame dei colleghi Consiglieri, in un momento precedente a questo, la prego d'ora in poi di seguire, per quanto riguarda le convocazioni del Consiglio, le vie ordinarie di convocazione, perché non è possibile abusare di uno strumento che per definizione è solo per i casi d'urgenza. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie consigliere Caddeo, farò tesoro delle sue indicazioni, però i tempi ristrettissimi, considerato che abbiamo fatto Consiglio Comunale la settimana scorsa, purtroppo erano questi. Non è stato possibile fare diversamente. Grazie. Proseguiamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno. Per l'esposizione darei la parola all'assessore Aramu.”

Alle ore 20,10 entra in Aula il Consigliere Schirru, presenti 22.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 91/2012: *Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e bilancio pluriennale 2012 /2014 – variazione di assestamento generale.*

“Buonasera ai Consiglieri, agli Assessori, al signor Sindaco, al Presidente del Consiglio, gentili cittadini. Io sono d'accordo con il consigliere Caddeo, perché effettivamente anche per noi, anche per me c'è stato un lavoro non indifferente, perché è questa pratica, questa delibera ha avuto un lavoro non indifferente. Tanto è vero che anche la consigliera Porcu, che non vedo, sicuramente dovrà essere impegnata, perché infatti l'ha detto in Commissione e gli abbiamo dato ragione, perché effettivamente queste cose non si possono fare all'ultimo minuto. Però è anche vero che si tratta di un atto non indifferente che aveva tra l'altro la scadenza del 30 di questo mese per legge. Se devo essere sincero anche la dirigente dell'Area 2, cioè la dirigente del bilancio, che tra l'altro ringrazio per il lavoro che ha fatto, perché effettivamente è stata molto impegnata, lei per arrivare ad avere questa delibera da proporre al Consiglio, ha fatto più note alle altre aree per avere tutti i dati per poter assestare appunto il bilancio stesso. Effettivamente ci sono state molte difficoltà.

Abbiamo cercato anche di sollecitare la Regione che ci avrebbe dovuto dare dei finanziamenti richiesti a suo tempo, correvamo anche il rischio, non dico di perderli, però li abbiamo sollecitati, abbiamo insistito, siamo dovuti intervenire; anche io personalmente, essendo un ex collega della Regione, ho cercato di fare in modo di riuscire ad ottenere quello che per un motivo o per un altro era difficile ottenere. Perciò do ragione al consigliere Caddeo ed alla consigliera Porcu, anche io, ripeto, mi sono trovato in grosse difficoltà, però ciò non toglie che questa volta, secondo il mio modesto parere è giustificato da tutti gli impegni che ci sono stati, da parte di tutti. Credo anche che abbiamo fatto un buon lavoro tutti gli uffici, ritengo anche tutti i Consiglieri. Questa pratica, come sicuramente sapete, è passata nella conferenza dei capigruppo, subito dopo è andata anche in Giunta, poi ci siamo sentiti anche come gruppo di maggioranza, abbiamo avuto i pareri da parte dei revisori, abbiamo avuto il parere chiaramente dell'ufficio, tra l'altro come stavo dicendo, la dottoressa Pennisi ha finito molto tardi su questa pratica. Perciò ci impegneremo un pochino tutti di sollecitare, però quando il lavoro va più del necessario succedono anche queste cose. Non voleva essere una risposta al consigliere Caddeo, l'avrei fatto in ogni caso perché ritengo che lavoriamo tutti per lo stesso impegno, sia da parte della maggioranza che dell'opposizione e degli uffici. Vi giuro che l'esperienza che sto affrontando, non pensavo fosse così impegnativo da parte dell'attività amministrativa di questo Comune. Tutto sommato devo ritenere anche che il lavoro fatto, a differenza di tanti altri Comuni, siamo riusciti a fare un buon lavoro. Poi chiaramente questo è un mio parere, poi ognuno di voi è giusto che dica quello che pensa. Nel frattempo mi sono preparato, più che altro una relazione tecnica, perché chiaramente qui di numeri si tratta, di entrate, di uscite, di proposte e di bilancio di previsione, perciò di conseguenza, come abbiamo già detto il 30 di questo mese, cioè domani, scadono i termini per legge e perciò di conseguenza era un atto dovuto da parte del Consiglio.

Adesso vi leggo la relazione tecnica:

“L'articolo 175 del comma 8, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, dispone e recita: mediante variazione di assestamento generale di bilancio deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 novembre di ciascun anno. Si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Da una verifica generale di tutte le voci, di entrata e di uscita è emersa la necessità di procedere ad una variazione di bilancio, per l'esercizio corrente, al fine di assicurare mantenimento del pareggio di bilancio. Le richieste inoltrate dalle rispettive aree è rilevato che il loro recepimento consente di mantenere inalterati gli equilibri di bilancio. Maggiori previsioni di entrata per un totale di 2.173.816. Le previsioni dell'IMU, Imposta Municipale Unica, viene incrementata di 241.964 in quanto in questo modo la previsione è pari all'accertamento convenzionale del Ministero dell'Interno, complessivamente pari a 2.614.720”.

Perciò questi sono numeri che ci ha dato il Ministero.

“Incremento delle previsioni tassa RSU sia per quanto riguarda l'annualità 2012 di 15.650.000 che per gli anni precedenti è di euro 175.000, incremento dell'addizionale ECA sui ruoli tributi comunali di 15.000.000 euro. Il fondo ordinario viene incrementato di 3.401.000, in questo modo, la previsione viene adeguata all'ultimo dato del Ministero dell'Interno, pari a 1.193.580. Incremento di diversi trasferimenti regionali vincolati con la spesa corrente, come progetto: Ritorna a casa, di euro 144.961; trasferimento regionale per bonus famiglia di 46.422, finanziato sempre dalla Regione autonoma; lavori socialmente utili; riordini archivi comunali di 3.511; contributo regionale, potenziamento biblioteca comunale di 7.021; incremento dell'addizionale IRPEF anni precedenti per maggiori riscossioni relativi all'annualità 2010 e di euro 8000; diversi incrementi per proventi relativi a fotocopie, per euro 1200 per servizi cimiteriali e 1100 per l'utilizzo di strutture sportive euro 9000. Incremento dei diritti per rilascio delle carte d'identità di 8850, incremento dei proventi relativi alla cessione dei volumi aree e fabbricati di 14.688 ...” scusate, sennò non riesco.

“Trasferimento regionale per la mobilità ciclabile per euro 240.000; incremento del condono edilizio, centro abitato di 50.000; incremento degli OOUU, per convenzionamento di PRU e delle lottizzazioni fino alla concorrenza dell'accertamento per 200.000 euro; trasferimento della Regione per realizzazione del centro di raccolta comunale, per cernita materiale raccolto in via differenziata, di 150.000 euro; avanzo di Amministrazione per euro 145.165, di cui 140 000 per l'indennizzo relativo all'estinzione anticipata dei mutui della cassa Depositi e Prestiti e 5.165 per l'avvocato Lauro, residuo per Ente”.

Questo per quanto riguarda le entrate. “Minori previsioni di entrata per il totale di 128.865 che sono: riduzione di stanziamenti relativi a trasferimenti regionali vincolati con la spesa, come contributo regionale per la biblioteca comunale di 48.806; contributo regionale e sistema bibliotecario di 14.804; riduzione dello stanziamento relativo al canone isole ecologiche per 11.620, in quanto nel corso dell'esercizio si è alienata l'isola ecologica, di conseguenza il canone non è stato

più corrisposto; riduzione del capitolo relativo ai concorsi rimborso e recuperi vari per 15.000 euro; riduzione dei proventi da impianti fotovoltaici per 10.000 euro”.

Dopodiché: “Maggiori previsioni di spesa per un totale di 2.433.130. Vengono adeguati i capitoli di spesa finanziati con trasferimenti regionali vincolati con l’entrata a progetti “Ritorno a casa” e bonus famiglia. Viene incrementato il capitolo relativo alle pulizie dei locali, in quanto si prevede di effettuare alcune pulizie straordinarie nel teatro per alcuni spettacoli di fine anno. Vengono operate diverse compensazioni tra i capitoli del personale per aumentare le risorse sugli assegni relativi al nucleo familiare, per variazioni della situazione del part-time e per maggiori risorse per la retribuzione del Segretario comunale. Incremento del capitolo relativo al contenzioso recupero crediti, liti per 20.000 euro, a copertura degli impegni, fino al 31 dicembre. Viene incrementato di 10.000 euro il capitolo relativo al risarcimento danni che viene utilizzato per le transazioni. Vengono creati i capitoli di investimento derivanti da trasferimenti sempre della regione autonoma, relativi alla manutenzione e ripristino delle funzionalità per 500.000 euro. Il trasferimento regionale per la mobilità ciclistica per 2400.000 euro. I relativi RAS per il nuovo centro di raccolta di 150.000 euro. Il capitolo relativo ai debiti fuori bilancio viene incrementato di 320.000 in sede di equilibri di bilancio, dell’Area 9. Aveva dichiarato debiti fuori bilancio da riconoscere, derivanti da sentenze esecutive per complessive 2.657.444,41. Le somme già accantonate in bilancio su residui per totali debiti sono pari ad euro 1.342.475,33. Considerato l’ingente esborso economico a carico dell’Amministrazione, il Consiglio Comunale in sede di equilibri di bilancio aveva convenuto di procedere mediante un piano di rateizzazione triennale da concordare con i creditori. Nella variazione si è proceduto allo stanziamento del pluriennale 2013 di 275.528 nel 2014 di 533.855 ed in più le somme a completa copertura del debito previsti nella competenza. Nella relazione della dottoressa Giancaspro, relativa alle sentenze in oggetto, vengono richieste in sede di assestamento di bilancio ulteriori 250.000, più spese legali per spese per registrazioni di sentenze. Infatti per le sentenze la controparte pur accettando il pagamento rateizzato ha formulato una controproposta che deve essere ancora valutata ed eventualmente accettata dall’Amministrazione. Il fondo di riserva con la variazione di assestamento, viene incrementato e complessivamente mostra uno stanziamento di 428.354. Qualora la situazione relativa al patto di stabilità, mostri un saldo sufficiente , positivo, si procederà a fine anno mediante prelevamento del fondo di riserva per accantonare ulteriori somme per i debiti fuori bilancio al fine di alleggerire gli esercizi successivi. Minori previsioni di spese per un totale di 388.179. Riduzione di diversi capitoli finanziati con trasferimenti regionali, correnti vincoli con l’entrata contributo regionale, sistema bibliotecario, contributo regionale per la biblioteca comunale. Diverse riduzioni di capitolo che vengono utilizzate per effettuare gli storni su altri capitoli di spesa come riduzione sui capitoli relativi alla raccolta RSU per 24.503, i quali vengono stornati ed utilizzati per l’acquisto dei mastelli per le nuove utenze. Riduzione del capitolo relativo alla restituzione delle somme introitate per il condono edilizio per 19.000 euro, in quanto allo stato attuale non devono essere restituite altre somme. Per quanto riguarda invece il patto di stabilità, occorre puntualizzare quanto segue: in sede di predisposizione di bilancio di previsione per l’esercizio 2012, il saldo obbiettivo era pari ad euro 1.932.491,03. Dopo l’intervento della Regione attraverso il patto di stabilità territoriale il saldo è stato rideterminato in 1.124.000. La situazione attuale è positiva, ma occorre monitorare costantemente l’andamento del patto in questo ultimo mese, l’incognita maggiore è costituita da trasferimenti della Regione attinenti gli investimenti”. *Grazie. Volevo ricordare, e finisco, che ci sono degli emendamenti proposti sia dalla Giunta che dagli uffici stessi. Non so se ne avete una copia, se avete una copia sapete, comunque ce l’ho qui a disposizione per chi non l’ha vista. Grazie.*”

Alle ore 20,23, durante l’intervento dell’Assessore Aramu, entra in Aula la Consigliera Porcu, presenti 23.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie a lei Assessore. Si apre la discussione. Sospensione? Accordati un paio di minuti di sospensione.”

ALLE ORE 20,25 SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

ALLE ORE 20,40 RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Riprendiamo i lavori del Consiglio. Prima di iniziare la discussione, come è stato anticipato dall’Assessore, descriviamo quelli che sono gli emendamenti proposti dalla Giunta e dagli Uffici.

Si tratta di 3000 euro per contributo alla compagnia Barracellare , 16 euro e 30 euro per contributo all’autorità di Vigilanza, contratti pubblici, uno per l’affidamento al servizio contravvenzioni e l’altro per l’affidamento del servizio. 1652 euro per contributo alle famiglie Parole Preziose, 5000 euro per sistemazione locali sottostanti la Sala Consiliare. 15.000 euro incarico per analizzare il cablaggio del palazzo comunale. Le minori entrate invece si tratta di minori spese, 46 euro per economie, 15.000 euro sempre per economia e 8000 euro per minori previsioni di spesa. Il totale anche in questo caso è in pareggio. Si apre la discussione, se c’è qualcuno che intende intervenire.

Mi sembra di capire che non ci sono interventi. Ce ne sono? La consigliera Corda chiede di intervenire. Va benissimo, consigliera Porcu, prego.

LA CONSIGLIERA PORCU GIORGIA

“Buonasera signor Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, signori della Giunta, gentile pubblico. Vorrei ribadire semplicemente quello che ho già espresso ieri mattina nella Seduta della Commissione Bilancio di cui faccio parte, comunicando e chiedendo perché la Commissione suddetta è stata convocata solo ieri mattina per portare gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno già stasera in Consiglio per la discussione. Ritengo, ovviamente insieme al mio gruppo, anche se il mio capogruppo è già intervenuto, che non si sia data assolutamente la possibilità di eseguire un'attenta analisi ed una puntuale valutazione della proposta di delibera numero 91 che ha ad oggetto la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2012, a causa di tempi molto stretti. Infatti questa proposta deve obbligatoriamente essere approvata entro il 30 novembre 2012, come appunto prevede la suddetta norma. Probabilmente c'è da dire che di molti trasferimenti regionali si ha avuta conferma negli ultimi giorni, a seguito probabilmente di solleciti e forse c'era anche il rischio di non rispettare il famoso patto. Ovviamente questa non vuole essere una polemica ma una semplice constatazione di un dato di fatto, ovviamente tutti abbiamo delle scadenze da rispettare e si capisce che i tempi della burocrazia ed i problemi economici che la Regione si trova ad affrontare, possono sicuramente ostacolare il vostro lavoro, ma riteniamo che se si vuole aprire un dibattito costruttivo, occorre dare delle tempistiche adeguate, ripeto, per valutare, analizzare ed emettere pareri. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie a lei consigliera Porcu. Chiede di poter intervenire il consigliere Cioni che è anche il Presidente della Commissione, prego ne ha facoltà.”

IL CONSIGLIERE CIONI RICCARDO

“Buonasera colleghi Consiglieri, Giunta, Sindaco, Presidente. Come è già stato detto in Commissione, è stata espressa una solidarietà in questo punto con la consigliera Porcu, però è vero che purtroppo anche gli uffici tecnici si trovano nella posizione difficile, di vedere tutti i trasferimenti all'ultimo momento. Appena loro studiano la pratica e quindi sono in grado poi di trasferirci le informazioni, ci chiamano e purtroppo è vero che si verifica spesso l'urgenza perché dalla Regione arrivano le pratiche in ultimissima istanza in ottemperanza anche dei nostri tempi, il 30 novembre che è la data ultima per l'assestamento. Anche io mi auspico, sicuramente come la Consigliera, che in futura anche la Regione si muova in modo più celere per farci avere i trasferimenti che noi richiediamo per tempo, quindi anche il tempo che trascorse tra il Consiglio Comunale e la Commissione che deve esaminare le pratiche sia consono affinché si studi nei minimi dettagli, ci sia un confronto nei minimi dettagli su ogni singola operazione all'interno del bilancio.

Ripeto, l'augurio è che in futuro si faccia tutto con una tempistica diversa. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie consigliere Cioni. La consigliera Corda, prego.”

LA CONSIGLIERA CORDA RITA

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori e signore della Giunta, colleghi Consiglieri. Io penso che l'assestamento di bilancio, che è un atto dovuto agli Enti locali per sistemare in qualche modo il bilancio, c'è proprio uno strumento giuridico contabile destinato a mantenere in equilibrio il bilancio che era stato approvato all'inizio dell'anno, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono, rispetto alla finanza pubblica ed anche alle attività che si svolgono nel corso dell'anno, all'interno della pubblica amministrazione. Penso questo assestamento rispecchia in qualche modo la situazione degli Enti locali e la situazione in cui si dibattono gli Enti locali negli ultimi tempi, stretti tra un vincolo di patto di stabilità, con le casse piene di risorse che non possono essere utilizzate per potenziare i servizi, per investimenti per lo sviluppo eccetera. Quindi, in qualche modo è un'occasione per riflettere sulla difficoltà che si trovano ad affrontare gli Enti locali in questo momento storico estremamente difficile. Quindi, anche in questo assestamento di bilancio del Comune di Selargius, ci sono tutte le problematiche su cui si dibatte, manca la capacità programmatica del Comune che non può programmare perché si trova non soltanto ad applicare dettagli che avvengono in maniera centralistica da parte del Governo, ma anche della Regione, questo patto di stabilità che non ti consente di impegnare le risorse, non c'è anche nel nostro assestamento di bilancio, nell'assestamento di bilancio del Comune di Selargius, non ci sono stati atti che l'Amministrazione ha dovuto adottare in questo assestamento perché, che ne so, doveva mantenere un impegno per investimento, per l'occupazione, oppure per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, oppure una serie di azioni che l'Amministrazione ha scelto, tant'è che lo stesso Assessore ha fatto una relazione tecnica e questo è significativo, l'Assessore che fa una relazione tecnica che riprende

esattamente le cose che hanno detto gli uffici e tutti ringraziamo gli uffici perché effettivamente hanno un ruolo centrale gli uffici in un'Amministrazione dove non c'è capacità programmatica, dove non c'è possibilità di fare scelte, di fare scelte politiche, quindi ci ritroviamo più spesso, non è il caso del Comune di Selargius, è la tragedia di tutti gli Enti locali, che devono lavorare in queste condizioni, tant'è che poi gli uffici devono lavorare contro il tempo per approvare il provvedimento nei termini previsti dalla legge a fronte di finanziamenti che vengono accreditati il 28 novembre, 2 giorni prima dell'approvazione del bilancio. Quindi questi sono segni rivelatori di una situazione assolutamente grave, quindi, che dire? L'auspicio che i vincoli del Patto di Stabilità vengano rivisti, vengano rimossi per consentire agli Enti locali una spendita più autonoma e più finalizzata a dare risposte ai bisogni della comunità e soprattutto mettere mano ad una programmazione di cui questa città ha bisogno e su questo impegno consentire un ruolo anche alla minoranza, in questo Consiglio, per dare il proprio contributo alla soluzione dei problemi della nostra Comunità. Grazie."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

"Grazie consigliera Corda. Ci sono altri interventi? Consigliere Sanvido, prego."

IL CONSIGLIERE SANVIDO FERRUCCIO

"Grazie Presidente. In effetti per poter fare un intervento su questo argomento, bisogna comunque impegnarsi. Impegnarsi anche parecchio, perché viene difficile poter intervenire su una sorta di consuetudine, che ricordo da 20 anni a questa parte, vuoi perché la Regione è in ritardo, puoi perché lo Stato oggi più che mai ha un atteggiamento che finisce per configgere con le scelte di finanza che sta operando, configgere anche su quelli che sono gli andamenti e le gestioni comunali, che io ricordo da 30 anni a questa parte, riprendo un termine che ha usato la collega che mi ha preceduto, per fortuna ci sono gli uffici, perché in effetti la possibilità vera di minoranze o maggioranze, presenti in Consiglio, di poter fare quelle scelte politiche, di così largo respiro e grande utilità è sempre stato impedito, è sempre stato impedito perché le situazioni non arrivano in ritardo per scelta, come qualcuno pensava, ma perché è la conseguenza di una situazione che... di fatto è difficile cambiare e che non dipende assolutamente da noi."

Ci ritroviamo a dover comunque, far fronte a quella che una situazione che forse quest'anno è anche, diciamo, più felice di altre volte, facendo di necessità virtù. Cioè quello che ci ritroviamo a dover decidere quasi in stato di emergenza, che qualcuno ritiene cronica, è la normale procedura che è sempre stata presente in questo Consiglio, che io ricordo, da 20 anni a questa parte, circa, tolte 2 circostanze dove è stato probabilmente anticipato di una settimana, la prassi normale è questa. C'erano destra e ci sono state sinistre, con lo stesso tipo di... anche le civiche, così è contento anche Tonino, con lo stesso tipo di difficoltà a dover proiettare quelle che potevano essere le azioni politiche di gran respiro, perché proprio le circostanze ed i numeri che ci vengono consentiti e costretti da parte dell'Amministrazione al quale dobbiamo attingere risorse, dobbiamo aspettare fino all'ultimo momento per essere certi di poter fare alla variazione che abbia senso pratico, ci costringono ad operare così. Quindi, Assessore, ha fatto sicuramente miracoli rispetto a quello che... però sono i miracoli normali di tutti gli Assessori che l'hanno preceduta, che si sono trovati per fortuna, devo dire, onestamente, una struttura Amministrativa... io quest'anno, un po' devo dire, ero preoccupato, fino all'anno scorso avevamo questa Amministrazione, una certezza consolidata, che poi è andata in pensione e ci rimaneva, qualcuno di noi, probabilmente è rimasto il dubbio, che chi sarebbe andato a sopperire e comunque a sostituire, non fosse stato altrettanto all'altezza. Devo riconoscere che questo tipo di mia preoccupazione o paura, era assolutamente non sensata. Penso che senza nulla togliere al ragioniere famoso che ci scadeva in maniera tempista ma comunque in ritardo quelle che erano le circostanze tipo quelle che oggi stiamo discutendo, chi è sopravvenuto ha dimostrato eguale capacità e completezza, nel poter predisporre gli atti necessari. Grazie."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

"Grazie a lei consigliere Sanvido."

*Altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione, **nomino gli scrutatori nelle persone della Consigliera Vargiu Vanessa, del consigliere Felleca Roberto e del consigliere Lilliu Francesco.***

"Si chiede al Consiglio Comunale la seguente delibera:

"Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, di procedere all'assestamento finale del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012 /2014, con l'introduzione delle variazioni di cui ai prospetti che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ivi compresi gli emendamenti proposti. Anno 2012 variazioni positive e negative per un totale di 2.044.951, anno 2013 variazioni positive e negative per un totale di 3.891.000, anno 2014 variazione positive e negative per un totale di euro 3.891.000. Di modificare conseguentemente la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014, di approvare il prospetto distinto dalla lettera D allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale dal quale risulta la previsione del saldo finale del patto di stabilità, per ciascuna delle annualità 2012 /2013 /2014. Di impegnare la Giunta comunale a proseguire sino al termine dell'esercizio del monitoraggio dei flussi di cassa persistendo nell'attivare tutte le iniziative che consentono di incrementare sia le riscossioni in conto capitale che l'accertamento delle entrate correnti e nel

contempo limitando l'impegno di ulteriori spese correnti a quelle indispensabili per assicurare la normale attività dei vari servizi ed evitare il crearsi di situazioni da cui possono derivare danni, oneri o addebiti di qualsiasi genere a carico dell'Ente. Di dichiarare con separata votazione la presente, immediatamente eseguibile”.

Il Presidente passa alla votazione e accerta il seguente risultato:

Presenti: 23
 Voti favorevoli: 14
 Voti contrari: /
 Astenuti: 9 (Melis Antonio, Delpin, Caddeo, Zaher, Corda, Deiana, Perseu, Lilliu e Porcu.)

Dà quindi atto che la proposta è approvata.

Il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività e accerta il seguente risultato:

Presenti: 23
 Voti favorevoli: 23
 Voti contrari: /
 Astenuti: /

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Sull'ordine dei lavori inviterei i capigruppo ad avvicinarsi al tavolo della presidenza.”

ALLE ORE 20,58 SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
 ALLE ORE 21,02 RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 87/2012: *Riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a sentenze dei giudici di pace per ricorsi al codice della strada.*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Come concordato dalla conferenza dei capigruppo, procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Caddeo. Prima della sua comunicazione facciamo anche il debito fuori bilancio. Sono i debiti fuori bilancio relativi a sentenze dei Giudici di pace per pagamenti di spese di registrazione di soccombenza, per altro già pagate. Va bene. Prego consigliere Caddeo.”

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

“Grazie signor Presidente. La comunicazione è a carattere di urgenza, per il semplice fatto che da ieri è in vigore la legge 190 del 2012, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione. Secondo me meriterebbe una discussione più ampia, la legge così come è articolata, è importante, ci sono alcuni punti che secondo me devono essere discussi da questo Consiglio, ma io chiedo di intervenire oggi perché tra i commi di questa legge, esattamente il comma 7, l'organo d'indirizzo politico deve individuare all'interno dell'organigramma del Comune il responsabile della prevenzione e della corruzione. Responsabile che entro il 31 gennaio di ogni anno deve presentare il piano per la prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente locale. Ricordo che tra le disposizioni di questo articolato c'è anche quello della rotazione dei dirigenti, quindi voglio dire, ci sono una serie di azioni preventive, legate alla stesura del piano che devono essere metabolizzate, discusse all'interno dell'Ente e poi devono essere portate all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Io faccio un invito sin da subito, visto che siamo a fine novembre, i tempi dell'attuazione della presentazione del piano sono di due mesi sostanzialmente, di mezzo ci sono una serie di impegni legati alle festività natalizie, prego sin d'ora di iniziare quel percorso d'individuazione del responsabile del Piano di prevenzione, che normalmente, ricordo sempre per disposizione dell'articolato di legge, è o un dirigente di prima fascia e comunque la selezione del dirigente di prima fascia deve essere motivata dall'organo d'indirizzo politico, laddove questo non fosse

possibile è il segretario comunale. Lo dico anche nell'interesse del segretario comunale, ad accelerare la tempistica di questi procedimenti, proprio per evitare di arrivare ultimi, a dover approvare un piano che tutto avrebbe tranne che della lotta alla corruzione all'interno degli Enti. Posto che questo è un Ente virtuoso, ne sono sicuro, ma in ogni caso dobbiamo ottemperare a degli obblighi di legge. Invito la presidenza a mettere all'ordine del giorno, magari discutiamo nella prossima riunione di capigruppo alla discussione sull'articolato, perché ci sono alcuni passaggi, che secondo me, ripeto, vale la pena di discutere in maniera più ampia, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie a lei consigliere Caddeo.

In base al suo invito, direi che magari alla prossima conferenza di capigruppo discutiamo, se eventualmente inserire all'ordine del giorno, in una delle prossime sedute. Grazie.

Riprendiamo i lavori del Consiglio. Prima il secondo punto all'ordine del giorno. Intervene l'assessore Aramu. Prego.”

L'ASSESSORE GIOVANNI ARAMU– Assessore al Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane

“Grazie Presidente. Il punto all'ordine del giorno è: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi alla sentenza dei giudici di pace per ricorsi al codice della strada.

Il giudice di pace di Cagliari, del Tribunale di Cagliari ha emesso diverse sentenze, in cui condanna l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese di giudizio in quanto soccombente. L'importo del debito è pari a 3.023,71. L'importo è stato già pagato, infatti la sezione Regione della Corte dei Conti, sui debiti nascenti da sentenze esecutive ha attestato la possibilità per l'Ente di procedere al pagamento, anche prima del riconoscimento del debito da parte dell'organo Consiliare. Quindi si tratta di atto dovuto di regolarizzazione da parte nostra.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie Assessore. Si apre la discussione se ci sono interventi. Se non ce ne sono procediamo con la votazione.

“Si propone al Consiglio Comunale, per quanto in premessa, di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi 3.023,71 riconducibili alla fattispecie di cui al primo comma lettera A, sentenza esecutive, articolo 194 del Decreto Legislativo 267 /2000. Di dare atto che sono stati eseguiti i pagamenti per una somma complessiva di euro 3.023,71 suddivisa come specificato in prefazione a seguito delle determinazioni numero 886 del 23 agosto 2012 e numero 1021 del 2 ottobre 2012”.

Prima della votazione esce dall'Aula il Consigliere Melis Antonio, presenti 22.

Il Presidente passa alla votazione e accerta il seguente risultato:

Presenti:	22
Voti favorevoli:	15
Voti contrari:	/
Astenuti:	7 (Caddeo, Zaher, Corda, Deiana, Perseu, Lilliu e Porcu.)

Dà quindi atto che la proposta è approvata.

Si da atto che rientra in Aula il Consigliere Melis Antonio, presenti 23.

Il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività e accerta il seguente risultato:

Presenti:	23
Voti favorevoli:	23
Voti contrari:	/
Astenuti:	/

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 97/2012: Concessione in diritto di superficie all'ENEL di aree poste in prossimità dell'alloggio del consegnatario nella ex polveriera, per la realizzazione di una cabina di trasformazione in MT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Procediamo adesso con il terzo punto all’ordine del giorno. Per l’esposizione della pratica, assessore Canetto, prego.”

L’ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

“Grazie Presidente, colleghi della Giunta e del Consiglio, vi chiedo un attimo di riguardo per due pratiche velocissime ed abbastanza semplici, ma importanti per i risultati che conseguono. In un’azione sinergica che stiamo portando avanti per dare vita alla polveriera, è una problematica banale, ma è quella di dare elettrificazione al contesto, considerando che con i rapporti intercorsi questi giorni, che è lo Studio Nazionale di Astrofisica si è stabilito il loro trasferimento entro il 15 gennaio, giorno più, giorno meno, loro stanno organizzando il trasloco e quindi abbiamo cercato di accelerare il contesto per l’attuazione, per elettrificare appunto tutto il contesto. Abbiamo portato avanti un’azione sinergica per lasciare i tempi con l’ENEL e con la sovrintendenza, siccome sapete benissimo che quell’area è sottoposta a vincoli archeologici, quindi abbiamo trovato le soluzioni e la prima di queste, è ovviamente, la realizzazione di una cabina di trasformazione di media attenzione, proprio per evitare e per risparmiare come Amministrazione abbiamo deciso in collaborazione con l’Enel, di realizzarla nel lotto ad angolo che abbiamo tra la 387 ed il collegamento alla Polveriera. Quindi essendo un lotto nostro privato risparmiamo in eventuali espropri che certamente non è il caso di fare ed acceleriamo i tempi. Ovviamente per fare questo l’Enel ha bisogno di una concessione in diritto di superficie perché ovviamente devono realizzare là dentro la cabina di trasformazione con la media attenzione, quindi questo è un banalissimo procedimento che ci consegue due risultati, il primo di risparmiare in espropriazioni, il secondo di accelerare i lavori che in realtà solo già in qualche modo programmati, ripeto anche in concomitanza con la sovrintendenza che seguirà di pari passo gli scavi per ovviamente ritrovamenti che nella zona sono in abbondanza. Questo è l’argomento, il primo argomento.”

Alle ore 21,10 esce dall’Aula la Consigliera Corda, presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie assessore Canetto. Si apre la discussione, chiede d’intervenire il consigliere Delpin. Prego.”

IL CONSIGLIERE DELPIN DARIO

“Grazie Presidente. Soltanto per chiedere una brevissima delucidazione all’Assessore. Ha accennato al fatto che potrebbe essere concluso il trasferimento del personale dell’Ente destinatario dell’opera, entro il mese di gennaio. Questo significa anche che la casa per il custode è stata completata, i lavori sono chiusi, tranquilli, la fornitura della corrente elettrica, una volta che verrà installata la cabina di trasformazione in bassa tensione, in media tensione, è un qualcosa che richiederà tempi tecnici molto lunghi, sto parlando di 4 – 6 mesi, oppure è una cosa molto veloce? Questi erano i due punti che volevo sapere. Grazie.”

L’ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

“Grazie al consigliere Delpin. Per quanto riguarda la casa del custode è in corso praticamente la gara per la redazione dei lavori, però si è concordato in qualche modo una strategia per quanto riguarda il trasferimento che si può svincolare anche dalla realizzazione in questi giorni, comunque ripeto, è proprio in corso d’opera la gara. Per quanto riguarda la cabina, è proprio questa, questa azione sinergica che ho portato avanti è stata fatta per evitare... consigliere Delpin se mi ascolta. Questa cosa è stata fatta per accelerare ed evitare le tempistiche tradizionali dell’Enel che possono andare in 6 mesi. Questo invece, ci hanno garantito che con questo tipo di operazione a gennaio ci sarà l’elettrificazione nel contesto. Quindi questa è la soluzione. Per quanto riguarda la casa del custode, lei consideri che è un’opera di pratica e di veloce realizzazione, quindi è verosimile che a fine gennaio sia realizzata, però ripeto, in questo contesto abbiamo stabilito una strategia con l’osservatore astronomico che loro in ogni caso si trasferiranno ed eventualmente in quel lasso di tempo necessario per completare i lavori sarà affidata la guardiania ad una società esterna o qualcosa di questo tipo. Quindi il problema non sussiste proprio, ripeto, per cercare di accelerare i tempi e non dare nessuna motivazione del ritardo all’osservatorio astronomico di Cagliari. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie assessore Canetto. Il consigliere Lilliu, chiede di intervenire, prego ne ha facoltà.”

IL CONSIGLIERE LILLIU FRANCESCO

“Solo per avere risolto qualche dubbio in ordine alla risposta dell’assessore Canetto. Mi ricordo il fatto che c’è stato chiesto di votare con grandissima celerità un provvedimento a cavallo dell’estate, poco prima delle ferie, sul presupposto, questo me lo ricordo abbastanza bene, del fatto che non sarebbe stato mai possibile che appunto l’osservatorio si potesse trasferire, si sarebbe potuto trasferire in assenza di questa imprescindibile casa del custode, la quale era visto come un requisito fondamentale senza il quale non ci sarebbe potuto essere trasferimento. Adesso noi apprendiamo, con un po’ di disorientamento che penso che non sia solo relativo alla minoranza, apprendiamo il fatto che ci potrebbe essere un trasferimento ed in itinere un completamento della casa del custode. Va bene. È un servizio di guardiania esterno, io adesso mi chiedo, con naturalmente ulteriore aggravio dei costi nell’Amministrazione, perché non penso che venga un volontariato di guardiania esterna. Va bene. La ringrazio Presidente ed anche l’Assessore.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie a lei consigliere Lilliu. Chiede d’intervenire di nuovo l’Assessore.”

L’ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

“Probabilmente mi sono espresso male, deve essere la stanchezza e l’orario. Le tempistiche hanno seguito il procedimento, l’iter velocissimo che avevano seguito e sicuramente la casa del custode, per fine gennaio sarà realizzata.

In ogni caso, ripeto, l’impresa si è presa carico che qualora ci fossero dei ritardi si accollano le spese di guardiania. Quindi all’Amministrazione non c’è nessun costo aggiuntivo, non ci sarà nessun ritardo e sicuramente a gennaio anche la casa del custode sarà terminata.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Chiede di nuovo d’intervenire il consigliere Delpin per un chiarimento. Prego.”

IL CONSIGLIERE DELPIN DARIO

“Grazie Presidente. Assessore, l’impresa è la stessa impresa che sta realizzando i lavori di tutto l’intervento o è un’impresa affidataria di questo tipo di lavori diversa dal meccanismo grande?”

L’ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

“Ovviamente non lo so. C’è in corso una gara non so chi possa vincere, perché l’impresa che ha fatto le sistemazioni esterne ha preso questo impegno con noi, a prescindere dalla realizzazione. Tra l’altro ci sono due imprese, cioè c’è un procedimento particolare, perché non so se conoscete... consigliere Delpin dovrebbe informarsi meglio prima di fare certi tipi di affermazioni, dovrebbe informarsi meglio. Chieda, dovrebbe stare più attento, perché tra l’altro... no lei mi sembra un po’ distratto, perché tra l’altro le ricordo che la volta scorsa lei faceva parte della Commissione lavori pubblici e probabilmente questi dubbi avrebbe dovuto esprimerli in quel momento, perché questa è pura demagogia, consigliere Delpin. Pura demagogie inutile, in un contesto di collaborazione di questo Consiglio Comunale.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Ha chiesto d’intervenire prima il consigliere Deiana, quindi parlerà prima il consigliere Deiana. Prego.”

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

“Grazie signor Presidente, sempre molto gentile, io mi riporto nella mia vecchia postazione per una questione di affetto. È chiaro che qualche provvedimento che è in questo comparto vorremmo votarlo anche noi, però Assessore, Fabrizio, non si è capito molto bene quello che hai detto, l’ho capito anche io molto male. Il dubbio espresso del consigliere Delpin è questo: ma la casa del custode ha già iniziato la sua costruzione? È già stata costruita? Questo è il problema. Aspetta Fabrizio, lasciami esprimere. Tu hai detto... noi siamo d’accordo, perché voglio ricordarti che quel comparto, quell’opera in toto, per 10 e passa milioni di euro, è un’opera pensata, voluta dall’Amministrazione Sau, nel quale io ero consigliere di maggioranza, quindi figurati tu se non vogliamo che raggiunga il completamento e vogliamo che dia lustro a Selargius. Vogliamo che sia completata e che dia lustro a Selargius, perché ne facciamo parte integrante di quella brillantezza di progetto. Però, da come hai illustrato tu la pratica... aspetta scusami, ebbi pazienza, ma che cosa sei il difensore d’ufficio, fai il consigliere comunale Sanvido. Aspetta, se tu avessi la pazienza di ascoltare...”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Consigliere Sanvido non intervenga mentre sta parlando.”

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

“Io perdo il filo signor Presidente, lui ha una brutta abitudine, già da quando... soffre la lontananza da questi banchi.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Consigliere Deiana proceda con il suo intervento attenendosi ovviamente all’argomento in discussione.”

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

“Mi attengo al fatto che sto intervenendo e sento un brusio, un fastidio che mi sconcerta. Mi sconcerti, lo sai Ferruccio. Quindi torniamo a bomba. Sono chiaramente d’accordo su un esproprio o sulla chiusura di una pratica, visto che ci serve una cabina elettrica, eccetera, però tu hai posto dei problemi, essendo questa una zona di carattere archeologico, facciamo l’Avvocato del Diavolo, c’è un reperto archeologico negli scavi ... aspetta, voglio dire la tempistica che hai illustrato tu per dare la fornitura dell’energia e per dare la costruzione della casa del custode, va a farsi friggere, domanda. Te la pongo io la domanda, tu hai detto che l’impresa che vincerà l’appalto della gara del custode, così mi è sembrato di capire, si caricherà l’onere della vigilanza. Mettiamo che questa pratica rimanga bloccata per un anno, che cosa potrebbe costare in termini tecnici all’Amministrazione? A me se costa all’impresa non me ne sbatte niente, detto in soldoni, hai capito quali sono le nostre perplessità? Spero di essere stato chiaro. Se tu mi fai capire sono pronto a votare a favore. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie consigliere Deiana. Consigliere Caddeo prego.”

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

“Questa è la dimostrazione plastica di come una questione semplicissima si può ingarbugliare. Sarà straordinario e sembrerà straordinario a molti, ma forse ha ragione il consigliere Sanvido in questo frangente. Stiamo parlando di una cosa che effettivamente non è all’ordine del giorno, però il tema lo ha introdotto lei Assessore Canetto, lo ha introdotto lei questa cosa della casa del custode. Poi non può lamentarsi se le si chiedono delle spiegazioni, perché se lei introduce l’argomento, io sono in diritto di chiedere spiegazioni sulle cose che dice e delle due l’una, assessore Canetto. O la società, l’impresa che si è aggiudicata i lavori esiste ed allora lei può avere garantito che termina i lavori nei tempi e che si accolla le spese, oppure questa impresa non è ancora stata individuata e lei ha doti divinatorie, cosa che, per carità potrà anche essere vero, ma a me sembra anche strano. Mi permetto anche di fare un appunto, assessore Canetto, guardi la prenda senza nessuna vena polemica. Lei è un Assessore tecnico, in questo momento lei è un delegato del Sindaco su temi tecnici che poi lei sia stato eletto Consigliere poco importa a questo Consiglio. Lei non si può permettere all’atto di un’affermazione, anche posta in maniera corretta, da parte di un Consigliere, di esprimersi in questo modo, lei non può dire che gli interventi sono demagogici, lei non può dire che facciamo perdere tempo, lei esprima pareri tecnici in questo caso, non esprima pareri di carattere personale, la prego, perché sennò siamo obbligati anche a noi ad esprimere pareri di carattere personale, glielo garantisco che ne avremmo anche noi di cose da dire. Quindi riportiamo le cose alle questioni più eleganti, ad un modo di trattare gli argomenti più normale. Risponda alle questioni che le sono state poste perché ha introdotto lei l’argomento, nessuno di noi si è permesso di cambiare l’asse della discussione, questo per rispondere anche a chi, giustamente, come il consigliere Sanvido faceva notare al Presidente che non è all’ordine del giorno. Grazie.”

Alle ore 21,19 esce dall’Aula il Consigliere Palmieri, presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie a lei consigliere Caddeo. Ha chiesto d’intervenire il consigliere Delpin, per fatto personale, dovrebbe anche precisarci qual è il fatto personale, grazie.”

IL CONSIGLIERE DELPIN DARIO

“Grazie Presidente. Il fatto personale relativo agli appellativi, aggettivi che mi sono stati affibbiati durante la discussione. Sono stato richiamato all’attenzione e mi è stato detto che non sono abbastanza attento a quello che viene detto dall’Assessore. Io posso pensare tante cose, posso accettare tante cose, ma non accetto dalla persona dell’Assessore, che è stato convocato nella Commissione in cui dice che io ho fatto parte nella scorsa legislatura, è stato convocato almeno una quarantina di volte è venuto solo 3 volte. La seconda cosa che assolutamente non consento è quella di evitare di parlare con me senza essere sicuro, perché intanto questa pratica è partita dal mese di luglio, io non ero più in quella Commissione, non potevo saperlo. La seconda cosa, lei ha detto che è in fase di assegnazione l’opera, ad una ditta,

ho chiesto semplicemente qual era la ditta, se era la stessa dell'intervento generale oppure era un'altra. A questo punto, è venuto fuori un putiferio per una richiesta di spiegazioni che ritengo più che lecita, benché non fosse nell'ordine del giorno, l'argomento, iscritto all'ordine del giorno. Una cosa molto semplice, bastava una risposta. A quanto punto è stato detto anche, da lei, che la ditta che non si sa qual è, si accolla... lo ha detto lei, la ditta che fa le sistemazioni esterne non è stata citata. È la ditta che ha fatto le sistemazioni esterne quella che si accollerà l'onere della guardiania esterna? lo questo avevo chiesto. Tu non mi hai risposto, mi hai detto che sono demagogico, che non sono attento, che sono girato da un'altra parte e quindi non ti sto ascoltando. Per favore!"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

"Grazie consigliere Delpin."

IL CONSIGLIERE MELIS ANTONIO

"Posso? Siccome deve rispondere l'Assessore. Io a luglio c'ero, a luglio bisognava fare la casa del custode a tutti i costi, perché la ditta esterna, quella che stava facendo i lavori non avrebbe assicurato la sicurezza dell'impianto. Quindi bisognava realizzare la casa. Adesso come mai la ditta si assume l'onere delle spese in attesa che venga fatta la casa?"

L'ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

"Scusate io vi rispondo dal punto di vista tecnico, giusto per chiarimenti. In questo momento nessuno può prevedere né chi vince la gara d'appalto perché questo non lo può sapere nessuno, nessuno può sapere se troveranno le tombe puniche negli scavi, quindi in questo momento noi ragioniamo sullo stato dei fatti. Lo stato dei fatti dice una cosa, che le tempistiche sono rispettate in pieno, quella accelerazione che è stata chiesta a voi, è servito appunto per andare avanti con il procedimento, tant'è che adesso in questo momento siamo quasi pronti, siamo arrivati in fase conclusiva, senza perdere un giorno, questo è importante. Quindi tutto il resto, l'impresa che ha fatto le installazioni esterne aveva preso l'impegno di garantire la guardiania personalmente fino a gennaio, quindi in questo contesto abbiamo cercato di accelerare tutto quanto, di consentire il trasferimento, l'osservatorio astronomico, proprio per concordare e consentire che alla fine di uno, entrasse l'altro. Quindi è tutto fatto proprio per cercare di risparmiare, sia il Comune, che tutti quanti. Soprattutto, ottenere, non dimentichiamocelo mai, l'obiettivo più importante è che per tutti noi è quello che da gennaio, l'osservatorio astronomico si trasferirà e darà vita finalmente a questo importante intervento che è decisamente importante e strategico per la nostra città. Tutto il resto, ecco, mi scuso su qualche frase in più, però c'è sempre modo e modo di intervenire interpretare le cose e credo che bisogna essere sempre propositivi in un contesto di questo tipo, in ogni caso un sano dibattito, un chiarimento non fa mai male. Grazie."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

"Grazie assessore Canetto. Prego consigliere Caddeo."

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

"Quindi, vediamo se ho capito bene, perché tacca più tacca meno sono nella media. Se al 31 gennaio, l'impresa che si aggiudicherà l'appalto per la realizzazione della casa del custode, non avrà realizzato l'opera, l'impresa che ha realizzato le sistemazioni esterne smetterà di garantire la guardiania. Perché anche qui, delle due l'una. O noi siamo venuti qui all'inizio di luglio a votare con solleone quella variazione, eccetera eccetera, per garantire tempi celeri... sì a metà luglio l'abbiamo votata sono 17, qualcosa del maggiore, abbiamo iniziato a discutere il 17 luglio, poi abbiamo proseguito e questa cosa è scivolata sino agli inizi di agosto. Comunque il periodo è quello. Allora, se questo consentirà un risparmio all'Amministrazione, la realizzazione dell'opera, un risparmio all'Amministrazione, bene. Però al primo febbraio, assessore Canetto, se la casa del custode non sarà terminata e realizzata ed il Comune, l'Amministrazione dovrà mettere anche un solo euro, io qua l'aspetto. Grazie."

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

"Grazie consigliere Caddeo. Chiede intervenire il Sindaco, prego."

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

"Grazie Presidente. Solo due precisazioni. Io credo che si debba rendere merito alla precedente Amministrazione del progetto per la sistemazione della Polveriera. Così come ho avuto modo di dire quando è stata portata in aula nel 2003 questo progetto, risale a molto prima, risale al 1998. In quella data io dissi che bisognava rendere merito al sindaco Melis ed all'assessore Melis. Mentre invece con quella progettazione abbiamo avuto la possibilità di partecipare ai fondi POR 2000 – 2006, su un progetto ovviamente importante che ha avuto i finanziamenti con l'Amministrazione Sau. Ho detto altre volte

che questa Amministrazione vive nella continuità, quindi da progetti che sono iniziati quando il sottoscritto indegnamente era Assessore con il Sindaco Melis, per cui fu una scelta e che è continuata fino ad oggi, fino al 31 gennaio quando verrà consegnato all'osservatorio astronomico tutta l'opera che viene realizzata, con il contributo di ben 4 Amministrazioni. I tempi purtroppo sono lunghi, questo è quello che avviene. Credo che sia doverosa una precisazione per rendere merito a tutti, a chi ci ha lavorato nel periodo quando è stata presentato lo studio di fattibilità e lo dimostra il fatto che nel 2001, l'Amministrazione comunale, chiese alla Regione e c'è il verbale, ovviamente dell'Assessorato regionale, chiese nel 2001, l'Amministrazione comunale, di poter avere quell'area, per poter partecipare ai bandi, 2000 – 2006. Il sindaco Sau è stato eletto a febbraio del 2002. Proprio per dire che non è che stiamo a girarci i pollici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie signor Sindaco. Consigliere Deiana, prego.”

IL CONSIGLIERE DEIANA BERNARDINO

“Solo una precisazione, per dare seguito a quello che ha detto il Sindaco adesso. Io quando stavo iniziando il mio intervento ho detto che avrei avuto piacere di votarla, proprio con quello spirito lì. Credo che qui mi fermo, io voterò a favore.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie consigliere Deiana. Procediamo con la votazione, con l'ausilio degli scrutatori già nominati.

Il Presidente passa alla votazione e accerta il seguente risultato:

Presenti:	21
Voti favorevoli:	21
Voti contrari:	/
Astenuti:	/

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività e accerta il seguente risultato:

Presenti:	21
Voti favorevoli:	21
Voti contrari:	/
Astenuti:	/

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Proseguiamo con l'ordine del giorno.”

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 93/2012: *Programma triennale opere pubbliche annualità 2012 – 2014 ed elenco annuale opere pubbliche 2012. Variazione .*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Interviene l'assessore Canetto, prego.”

L'ASSESSORE FABRIZIO CANETTO – Assessore ai Lavori Pubblici

“Grazie Presidente, colleghi del Consiglio e della Giunta. Si tratta di una pratica che serve per scalare un'opera pubblica programmata nel 2013, esattamente il completamento delle piste ciclabili, siccome in questi giorni, appunto è stato firmato il protocollo di intesa ed è arrivata il finanziamento, si è reso necessario portare l'opera all'annualità per potere in qualche modo accedere al finanziamento. Quindi si tratta del completamento di piste ciclabili, di un finanziamento di 240.000 euro per poter attingere a questo finanziamento, cioè la necessità che l'opera che era prevista da noi precedentemente nell'annualità 2013, venga scalata nel 2012 per essere immediatamente realizzata. Questo è tutto.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie assessore Canetto. Si apre la discussione, chiede d'intervenire il consigliere Caddeo che ha facoltà d'intervenire, prego.”

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

“Grazie Presidente, anche per anticipare il voto favorevole a questa delibera. Faccio una piccola osservazione, che ancora prima di completare le opere che riguardano le piste ciclabili, forse sarebbe il caso di utilizzare quelle che abbiamo. Lo faccio proprio come appunto leggero, metterle a posto, controllare laddove sono intervenute con opere pubbliche sia risistemato il manto in taraflex, invece che lasciati i buchi, tutta una serie di vicende che riguardano le piste ciclabili che sono iniziate al contrario di come è stato presentato, cosa che non ho detto in quel modo, come piste domenicali, poi sono diventate piste parzialmente aperte ed altre sono rimaste parcheggi. Io capisco la prudenza nel realizzare completamente l'anello della pista ciclabile ma forse sarebbe il caso di dare attuazione ad uno strumento che è anche questo presente dal 2008, se non ricordo male, che è il piano del traffico, così da poter consentire ai commercianti di non soffocare per mancanza di parcheggi, ai ciclisti ed alla cittadinanza di usufruire di un servizio, di una struttura pubblica che consente una mobilità urbana più ecocompatibile. Grazie.”

Si da atto che alle ore 21,35 esce dall'Aula il Consigliere Perseu, presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie consigliere Caddeo. Interviene il Sindaco.”

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

“Sì grazie, giusto per informare il Consiglio che già da qualche giorno, forse da due settimane, i Vigili Urbani così come è stato pubblicamente dichiarato dal sottoscritto, stanno contattando tutti i commercianti, già da due settimane, per avere la possibilità di aprire le piste ciclabili anche prima dell'applicazione o della realizzazione del piano del traffico posto che risorse finanziarie non ce ne sono e quel piano del traffico richiede 3.500.000 di euro di investimento. Però, d'intesa con il comandante dei Vigili abbiamo studiato la possibilità di realizzare 10 nuovi parcheggi e quindi già martedì, se non ricordo male c'è l'incontro con i commercianti di via Istria, di via San Lussorio e di via Trieste per avere la possibilità di usufruire delle piste ciclabili prima delle vacanze di natale. Grazie. Credo fosse doveroso informare il Consiglio Comunale, posto che siccome ho dichiarato pubblicamente che sarebbero state aperte entro due o tre mesi, sono passati 15 giorni, quindi speriamo di riuscirci, grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Grazie signor Sindaco. Ci sono interventi in merito? Mi sembra di capire di no, quindi possiamo procedere alla votazione. “Si propone al Consiglio Comunale di approvare per le motivazioni indicate in premessa la variazione al programma triennale opere pubbliche 2012 – 2014, elenco annuale opere pubbliche 2012, come specificato in premessa”.

Il Presidente passa alla votazione e accerta il seguente risultato:

Presenti:	20
Voti favorevoli:	20
Voti contrari:	/
Astenuti:	/

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività e accerta il seguente risultato:

Presenti:	20
Voti favorevoli:	20
Voti contrari:	/
Astenuti:	/

Dà quindi atto che la proposta è approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Sulla base di quanto è stato stabilito in conferenza capigruppo, aggiorniamo i lavori del Consiglio Comunale a martedì 4 dicembre, alle ore 19. Devo dare atto che è stata presentata una mozione urgente per l’elezione della presidenza e dell’ufficio di presidenza delle Commissioni. Il Presidente dopo averne dato lettura ritiene che la mozione così come presentata non possa essere accolta, non può essere inserita all’ordine del giorno, non si può proporre una nuova votazione del Presidente, a meno che non sia stata annullata l’elezione dal TAR, o a meno che il Presidente non si dimetta. La sentenza del TAR è stata chiarissima, semplicemente ha annullato la proclamazione degli eletti. No, no, non è polemica, sto dicendo semplicemente che per il momento non verrà inserita all’ordine del giorno perché così come presentata non è accoglibile. Nel frattempo diamo incarico al segretario per verificare l’eventuale legittimità dell’atto di cui ho seri e fondati dubbi. Grazie. Prego consigliere Lilliu.”

IL CONSIGLIERE LILLIU FRANCESCO

“Hai fatto un processo alle intenzioni rivolgendoti a me, sinceramente vale... no stai zitto, io volevo solamente guardarti perché presto attenzione quando tu parli come faccio come tutti i colleghi di Giunta e di Consiglio. Detto questo, sinceramente la mozione, come puoi ben vedere è stata presentata da tutti i Consiglieri della minoranza, quindi sinceramente volevo solamente trarmi dall’impaccio in cui mi hai messo e mettermi molto, modestamente, tra tutti i proponenti della mozione. Grazie.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“Prego consigliere Caddeo.”

IL CONSIGLIERE CADDEO IVAN

“Presidente avrà letto noi non chiediamo la sua rimozione. Si prenda il tempo e lo rilegga, poi forse la prossima volta arriverà qui con una posizione che è decisamente più sfumata, perché nessuno ha chiesto la sua rimozione, abbiamo fatto delle valutazioni anche di carattere politico che tendono a tutelare la sua di figura, non la mia, la sua figura di garante del Consiglio. Ora lei può anche dire che si sente legittimata, io sostengo che lei in questo momento non lo è e siccome lei è sostenuta da una maggioranza coesa, così mi ha raccontato, se vuole rispettare le esigenze del Consiglio e le prerogative del Consiglio, si faccia rivotare dalla sua maggioranza.”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

“La seduta è chiusa.”

ALLE ORE 21:41 IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L’ADUNANZA

Il Presidente
Avv. Gabriella Mameli

Il Segretario Generale
Dott. Siro Podda